



Covid: reintegro medici no Vax radiati, anestesisti Siaarti: â??Pericoloso precedenteâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? La Societ  italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) esprime profonda preoccupazione e ferma contrariet  rispetto allâ??emendamento approvato dalla Commissione Affari sociali della Camera nellâ??ambito del disegno di legge delega per la riforma delle professioni sanitarie. La disposizione â?? ricostruisce la societ  scientifica in una nota â?? consente ai sanitari radiati per fatti non dolosi connessi alla pandemia da Sars-CoV-2 di presentare una richiesta di reinscrizione allâ??Albo professionale alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie. A giudizio di Siaarti, â??questa possibilit  apre la strada al ritorno allâ??esercizio della professione di medici radiati per avere diffuso posizioni no-vax, informazioni false sui vaccini o terapie prive di fondamento scientifico. Non si tratta di semplici opinioni personali, ma di condotte valutate dagli organi professionali competenti e ritenute incompatibili con i doveri scientifici, deontologici e professionali del medico. Durante la pandemia, mentre migliaia di medici, infermieri e professionisti sanitari affrontavano una pressione assistenziale senza precedenti, in particolare nelle Terapie intensive, alcuni medici utilizzavano lâ??autorevolezza del proprio ruolo per alimentare la sfiducia nei vaccini, nelle campagne di prevenzione e nelle istituzioni sanitarieâ?•.

La libert  di opinione, secondo Siaarti â??non pu  giustificare la diffusione di informazioni false in ambito sanitario. Chi esercita la professione medica ha il dovere di fondare le proprie indicazioni sulle migliori evidenze scientifiche disponibili e di tutelare la salute dei pazienti, soprattutto nei momenti di emergenza. Il principio del â??primum non nocereâ?? impone al medico di non mettere mai a rischio, prima di tutto, la salute di chi si affida alle sue cure: un dovere che nessuna opinione personale pu  superareâ?•. Consentire una procedura straordinaria di reinscrizione rischia inoltre di â??delegittimare le decisioni adottate dagli Ordini professionali al termine di procedimenti individuali e di compromettere la loro autonomiaâ?•. Il Parlamento, per gli anestesisti â??non dovrebbe sovrapporsi con una disposizione generale a valutazioni disciplinari assunte dagli organi competenti a tutela dei cittadiniâ?•.

Siaarti ritiene che questa norma crei un precedente grave per la sanit  pubblica e per la gestione di future emergenze sanitarie. Se condotte professionali gi  giudicate incompatibili con lâ??esercizio della medicina possono essere rimesse in discussione attraverso un intervento politico â?? conclude la nota â?? si indeboliscono il sistema disciplinare, la credibilit  della professione e la capacit  delle

istituzioni di contrastare la disinformazione scientifica. Siaarti chiede pertanto che la disposizione venga eliminata nelle successive fasi dell'iter parlamentare e invita il Parlamento a rispettare l'autonomia degli Ordini professionali, a difendere il valore della scienza medica e a garantire la tutela della salute dei cittadini.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark